

Disegno per l'Incisione. Programma Didattico

Il fine di questo corso è quello di preparare gli studenti alla pratica dell'incisione. Il corso si svilupperà parallelamente fra le due discipline. Il disegno sarà inteso come simulazione e progetto delle varie tecniche del fare incisivo. Considerata come disciplina intermedia, di passaggio tra l'acquisizione di un mezzo espressivo e la sua messa in piego in un altro, il corso nelle prime fasi sarà indirizzato al disegno vero e proprio secondo un programma rispettoso dell'orientamento espressivo e di ricerca di ogni partecipante che sarà seguito individualmente.

“L'interdipendenza tra un intelletto e percezione intuitiva ha conseguenze fondamentali per il processo educativo. Essa richiede non soltanto che nel curriculum le discipline che coltivano l'intelletto siano correttamente bilanciate con quelle che esercitano la visione intelligente; ma, cosa più importante, essa richiede che nell'insegnamento e nell'apprendimento di ogni disciplina tanto l'intelletto che l'intuizione siano portati ad interagire” Rudolf Arnheim.

Attività laboratoriali

Nei primi incontri le lezioni si incentreranno sulla visione dei lavori che gli allievi nel corso dei loro studi hanno realizzato, non verrà fatto nessun appunto rispetto allo stile, al soggetto raffigurato, alla tecnica utilizzata; questa prima fase è propedeutica alla conoscenza fra studenti e insegnante e fra gli studenti stessi. Il corso si svilupperà nell'intenzione di avvicinare gli allievi alla comprensione del segno grafico e delle sue potenzialità, alla sue forti capacità espressive, alle sue variazioni, alle differenti modalità di impiego nella rappresentazione (la linea, l'intreccio, il puntinato); alla presa di coscienza di come il disegno può essere filtro per “misurare” il mondo. Inoltre verrà affrontato in modo più specifico il tratteggio suddividendolo in:

Allineato parallelo: tratti brevi, paralleli, inclinati o trasversali alla direzione assiale delle forme. Toni raffinati e morbidi passaggi chiaroscurali.

Incrociato: reticoli regolari e sovrapposti con diverse direzioni e orientamenti. Ricca scala di valori tonali, forti contrasti.

Solidale: tratto lineare parallelo, quasi mai incrociato, solidale con la curvatura e l'orientamento dei piani, modulazione concavo-convesso. Modellazione plastica della forma.

Variato: tratti liberi in dimensione, grandezza, direzione associati fra di essi. Espressività, personalità.

Nella prima fase gli allievi si cimenteranno con lo studio del tratto dei grandi maestri, attività che ha una grande importanza nel processo di apprendimento. Successivamente verranno elaborate opere proprie basate sulla ricerca personale di ciascun discente. L'importanza del continuo esercizio, della pratica costante, è fondamentale in questo corso, allo scopo di ottenere una buona padronanza del medium e, non

di meno, una prima considerazione sulla propria indole e volontà di ricerca. . Quindi gli studenti dovranno aver elaborato alla fine del corso:

- La capacità di simulare la tecnica della puntasecca
- La capacità di simulare la tecnica della acquaforte
- La capacità di simulare la tecnica della manieranera
- La capacità di simulare la tecnica della acquatinta

Per ogni tecnica gli allievi dovranno realizzare un numero sufficiente di lavori che attesti l'avvenuto raggiungimento degli obbiettivi che il corso si prefigge.